UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

"InfoCamere"

Camera di Commercio
Asti

COMUNICATO STAMPA

Si accede dal sito della Camera di Commercio

Fattura elettronica, nuovo servizio in aiuto alle PMI

Via web il sistema gratuito per compilare, trasmettere e conservare a norma le fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione

E' online da oggi il servizio base di fatturazione elettronica espressamente dedicato alle piccole e medie imprese iscritte alle Camere di commercio che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche amministrazioni. Dal 6 giugno scorso, tutte le Pubbliche amministrazioni centrali sono tenute per legge a ricevere fatture solo ed esclusivamente in formato elettronico e, da aprile 2015, l'obbligo sarà esteso a tutte le Pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio.

Il nuovo strumento, messo a disposizione dal Sistema Camerale in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Unioncamere, è gratuito. Dalla home page del sito della Camera di Commercio di Asti www.at.camcom.gov.it si accede direttamente alla piattaforma https://fattura-pa.infocamere.it che fornisce contenuti informativi sulla fatturazione elettronica e consente alle imprese la creazione e la completa gestione di un limitato numero di fatture nell'arco dell'anno.

Per accedere al servizio è necessario possedere la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e il certificato di firma digitale; chi ne fosse ancora sprovvisto può ottenerli presso la Camera di Commercio di Asti, oppure rivolgendosi ad altri Enti o Amministrazioni Pubbliche (per la CNS) o ad operatori di mercato certificati (per i dispositivi di firma digitale).

La fatturazione elettronica

Per **fatturazione elettronica** si intende la possibilità di emettere e conservare le fatture nel solo formato digitale, così come viene indicato nella **Direttiva UE** n. 115 del 20 dicembre 2001 introdotta in Italia dal **Decreto Legislativo di recepimento** del 20 febbraio 2004 n. 52 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio che stabilisce le "Modalità di assolvimento degli

Informazioni: Roberta Favrin, responsabile Ufficio stampa, Comunicazione istituzionale e Web, Urp Camera di Commercio di Asti – 0141535262 - roberta.favrin@at.camcom.it

obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto".
La Finanziaria del 2008 impone che ogni fattura destinata alle PA debba essere emessa in formato elettronico in modo da poter transitare per il Sistema di Interscambio nazionale, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Sogei S.p.A. (come stabilito dal Decreto del 7 Marzo 2008), attraverso il quale transitano i flussi di documenti contabili tra i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni, e permette un'importante **attività di monitoraggio** e **controllo** delle **finanze pubbliche anche per rendere più efficienti i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione**.
Il nuovo **standard elettronico** è regolamentato dal **Decreto interministeriale del 3 aprile 2013 numero 55**, che oltre a stabilire le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, **fissa al 6 giugno 2014** la data di entrata in vigore dell'**obbligo** di fatturazione elettronica verso i **Ministeri**, le **Agenzie fiscali** e gli **Enti previdenziali**; il Decreto Irpef 2014 ha successivamente fissato al **31 marzo 2015 la scadenza** per **tutte le altre Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche le Camere di Commercio.**
Gli operatori economici, cioè i fornitori di beni e servizi verso le PA, possono:

- adeguare i propri sistemi contabili per emettere fatture elettroniche PA, oppure
- rivolgersi ad intermediari, vale a dire soggetti terzi che forniscono strumenti di supporto per la compilazione, trasmissione e per la conservazione sostitutiva della fattura elettronica prevista dalla legge.

Le PA possono servirsi degli intermediari per la ricezione del flusso elettronico e per la conservazione sostituiva. Gli intermediari possono essere: banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, professionisti, imprese ICT.

Asti, 23 ottobre 2014

Informazioni: Roberta Favrin, responsabile Ufficio stampa, Comunicazione istituzionale e Web, Urp Camera di Commercio di Asti – 0141535262 - roberta.favrin@at.camcom.it